

Beniamino Sandrini

Via del Fante, n° 21

37066 CASELLE di Sommacampagna

T. 0458581200 Cell. 3485214565

Mail: beniaminosandrini@virgilio.it



Caselle d'Erbe, **02.11.2017**

D.Lgs. 4-2008 - Art. 3 ter - Principio dell'azione ambientale.

La **tutela dell'ambiente** e degli **ecosistemi naturali** e del patrimonio culturale **deve essere garantita da tutti gli enti pubblici e privati** e dalle persone fisiche e giuridiche pubbliche o private, mediante una **adeguata azione** che sia informata ai **principi** della **precauzione**, dell'**azione preventiva**, della **correzione**, in via prioritaria **alla fonte**, dei **danni causati all'ambiente**, nonché al principio **«chi inquina paga»** che, ai sensi dell'articolo 174, comma 2, del Trattato delle unioni europee, **regolano la politica della comunità in materia ambientale.**

Oggetto:

“INTEGRAZIONE” alla Comunicazione inviata in data 31 Ottobre 2017

Prima di scrivere questa **INTEGRAZIONE alla Comunicazione inviata il 31 Ottobre 2017** avente ad oggetto: **“E' corretto approvare il 1° “Piano degli Interventi” senza prima aver approvato una Variante Ambientale al PAT aggiornando anche la VAS?”**... credo sia necessario ricordare una frase contenuta nel **Programma Elettorale** della Lista “Sommacampagna Popolare” e “Sommacampagna nel Cuore” e, soprattutto, quella frase che poi è stata riportata anche nel **Documento Programmatico del Sindaco**, dove **avevo letto** questo:

Che comunità desideriamo? Quella che desideri tu: **un luogo di ‘ben-essere’ a 360°**, un **luogo di felicità** possibile, dove l'Amministrazione è fatta di persone come te, **a cui sta a cuore quello che hai da dire**. Un Comune con **una visione moderna, aperta al mondo e al futuro**. Un Comune dove **l'ambiente sia sano**, dove i bambini abbiano a disposizione spazi pubblici puliti e curati, dove le strade e le scuole siano sicure, dove l'offerta culturale apra gli orizzonti, faccia respirare aria nuova e dia ispirazione. ... omissis... E infine, **un'Amministrazione efficiente da subito**, che unisca una **guida onesta ed esperta** ad un gruppo di rinnovamento generazionale ricco di entusiasmo, pronto a mettere la sua energia nell'impegno civico. **Esperienza e rinnovamento.**

Se alle **persone di cui è fatta l'Amministrazione Comunale starebbe a cuore quello che ho da dire** non dico che dovrebbe fare poi qualcosa dopo averlo detto (o scritto), ma almeno gli eletti di questa **esperta e rinnovata Amministrazione** potrebbero **almeno rispondere a quello che gli dico**, visto che sto scrivendo PEC da quando è iniziato questo mandato amministrativo... **le quali PEC risultano sempre... essere senza risposta.**

Quando ho iniziato a scrivere la precedente PEC avevo scritto questo titolo **“E' corretto approvare il 1° “Piano degli Interventi” senza prima aver approvato una Variante Ambientale al PAT aggiornando anche la VAS?”**, ma poi ho un pò deviato dall'oggetto **quando ho preso conoscenza della Relazione del Dirigente dell'Ufficio Lavori Pubblici** come questa è stata allegata alla Delibera di Giunta n° 170 del 12 Ottobre 2017.

Con questa **INTEGRAZIONE alla terza Comunicazione, quella inviata il 31 Ottobre 2017** - anche se nelle conclusioni finali - vorrei tornare sull'oggetto di quella precedente e delle altre comunicazione e quanto oggi andrò a scrivere, ovviamente, va considerato come una ulteriore e logica prosecuzione di quanto già scritto nella **prima Comunicazione del 18 Ottobre 2017** e poi anche nella **seconda del 25 Ottobre 2017.**

Al Sindaco di Sommacampagna

sommacampagna.vr@cert.ip-veneto.net

e per conoscenza:

Agli Assessori della Giunta Comunale

Ai Consiglieri Comunali

A Daniele Poiani

Presidente Comitato per Caselle

danielepoiani72@gmail.com

Gli Oggetti di queste comunicazioni ora li scriviamo di seguito uno dall'altro: 1^ "«Quali sono le intenzioni dei nostri amministratori? Quanto ancora dovranno sopportare i cittadini affinché chi di dovere si interessi al loro benessere e alla loro salute?»" – 2^ "Richiesta di conoscere quali saranno le azioni – concrete ed efficaci - che verranno attivate “contro l'inquinamento” che impatta su Caselle” – 3^ “E' corretto approvare il 1° “Piano degli Interventi” senza prima aver approvato una Variante Ambientale al PAT aggiornando anche la VAS?” al fine di far comprendere meglio... **cosa mi sta a cuore di quello che ho da dire.**

Premesso questo, **credo che vi sia un “errore” nello schema del Piano Triennale delle Opere Pubbliche come questo è stato pubblicato allegato alla DGC 185/2017 rispetto a quanto contenuto nella DGC 170/2017**, in quanto se nella Relazione del Dirigente dell'Ufficio Lavori Pubblici sarebbe stato indicato un progetto con questo titolo: **“Realizzazione ambiti di riequilibrio dell'ecosistema di Caselle (intervento poliennale €° 200.000 nel 2017; €° 200.000 nel 2018; 200.000 nel 2019)”**, quel progetto (anche se è sbagliato e non serve assolutamente a nulla) **va inserito nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2017/2019.**

DGC 170/2017		
N. progr. (1)	Descrizione intervento	Priorità (5)
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	1
2	Mitgazioni ambientali Caselle	1
3	Miglioramento strutturale sismico scuola elementare Caselle	1
4	RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO STAZIONE CARABINIERI SOMMACAMPAGNA	2
5	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA D'INFANZIA CAMPOSTRINI	1
6	REALIZZAZIONE BARRIERE ANTI-RUMORE A MARGINE DELLA TANGENZIALE IN VIA SARAGAT DEL CAPOLUOGO	2
7	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA BELVEDERE/RAMPA E PROLUNGAMENTO CICLABILE VIA BELVEDERE	2
8	Efficientamento energetico complesso edilizio presso gli impianti sportivi del Capoluogo	1
9	RISTRUTTURAZIONE BARCHESSE DI VILLA VENIER	2
10	MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO	1
11	RETE CICLABILE TERRITORIALE	2
12	COMPLETAMENTE PIANO AMPLIAMENTO SCUOLA MEDIA CAPOLUOGO E REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO	

DGC 185/2017		
N. progr. (1)	Descrizione intervento	Priorità (5)
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	1
2	Miglioramento strutturale sismico scuola elementare Caselle	1
3	RISTRUTTURAZIONE ED EFFICIENTAMENTO STAZIONE CARABINIERI SOMMACAMPAGNA	2
4	RISTRUTTURAZIONE SCUOLA D'INFANZIA CAMPOSTRINI	1
5	REALIZZAZIONE BARRIERE ANTI-RUMORE A MARGINE DELLA TANGENZIALE IN VIA SARAGAT DEL CAPOLUOGO	2
6	REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO TANGENZIALE - VIA DOSSOBUONO	1
7	REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA BELVEDERE/RAMPA E PROLUNGAMENTO CICLABILE VIA BELVEDERE	2
8	Efficientamento energetico complesso edilizio presso gli impianti sportivi del Capoluogo	1
9	RISTRUTTURAZIONE BARCHESSE DI VILLA VENIER	2
10	MIGLIORAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO	1
11	RETE CICLABILE TERRITORIALE	2
12	COMPLETAMENTE PIANO AMPLIAMENTO SCUOLA MEDIA CAPOLUOGO E REALIZZAZIONE NUOVO PARCHEGGIO	

Se prendo visione di un “documento” dell'Amministrazione Comunale nel quale si afferma che **per salvare Caselle dagli impatti ambientali delle infrastrutture sovra comunali** - come 1^ stralcio - hanno progettato di spendere **39.667 euro** per “mettere a dimora” degli alberi e se ognuna di questa “messa a dimora” di alberi avesse da costare **132 euro cadauna**, alla fine si spenderebbero **600.000 euro** per “mettere a dimora” solo **300 alberi**, è evidente che se vedo progetti di questo tipo **il sottoscritto si altera** e se la prende con il Dirigente Comunale che ha ideato questo progetto **per arrivare a questo... assurdo risultato.**

ANALISI FATTIBILITA' AREE VERDI CASELLE SUPERFICIE COMPLESSIVA 41.200 IMPORT TOT. € 600.000

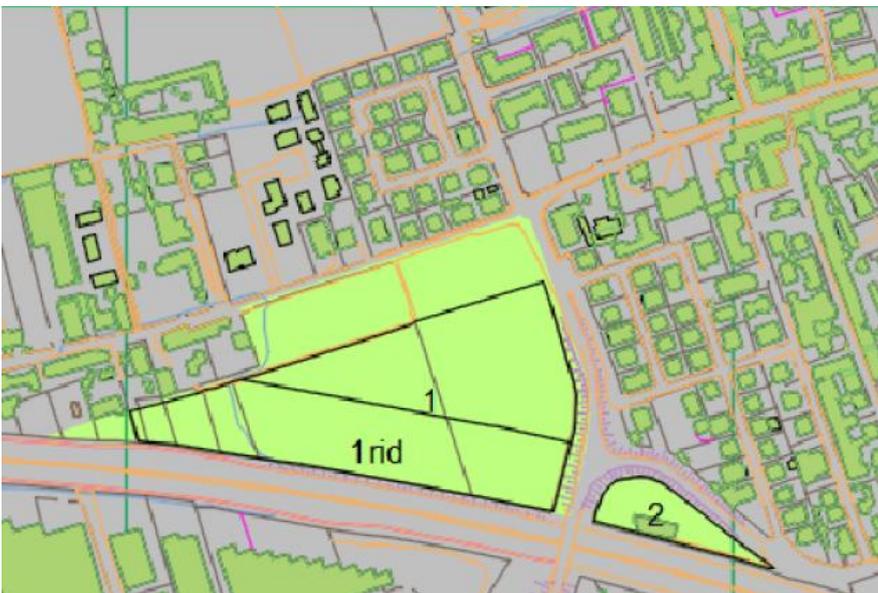
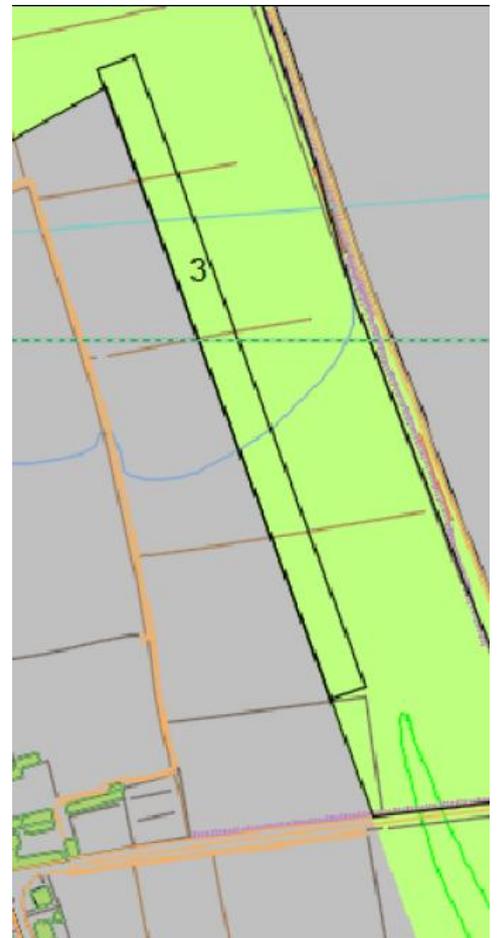
AREE	MQ	VALORE ESPROPRI O	ANALISI TERREN I	LAVORAZI ONE TERRENO	PACCIAM ATURA	MESSA A DIMORA	MANUTENZ IONE PRIMI 5 ANNI	TOTALE NETTO	IVA	TOTALE
1rid	20.200	202.000	263	3.636	6.121	19.449	9.159	240.626	52.938	293.564
2	4.400	44.000	57	792	1.333	4.236	1.995	52.414	11.531	63.945
3	16.600	166.000	216	2.988	5.030	15.982	7.526	197.743	43.503	241.246
									imprevisti	1.245
tot	41.200	412.000	536	7.416	12.484	39.667	18.680	490.783	107.972	600.000

NB: Qualora queste “messe a dimora” di alberi fossero attuate, speriamo almeno che questi nuovi alberi non siano della tipologia e dell'essenza di come quelli che sono stati piantumati lungo la pista ciclopedonale di Caselle, perchè se andrà bene, quegli alberi (forse) **faranno dell'ombra e filteranno l'aria... tra 20 anni.**



Figura 1 - Localizzazione aree Primo Stralcio ambiti di riequilibrio di Caselle (art. 8 lett. x delle N.T. del PAT)

Vedere che come **1° stralcio** per la realizzazione di “**Aree Verdi**” sono state indicate delle aree come individuate nel Documento Comunale con il simbolo: “**1 rid**” (superficie di 20.200 mq.), con il simbolo: “**2**” (area di 4.400 mq.) e con il simbolo: “**3**” (area di 16.600 mq.) e vedere che si sta tentando di far credere che questo sia un intervento destinato alla: “**Realizzazione ambiti di riequilibrio dell’ecosistema di Caselle (intervento poliennale €° 200.000 nel 2017; €° 200.000 nel 2018; 200.000 nel 2019)**” ... **il sottoscritto... si altera.**



Ovviamente, **fino a che non prendo visione di un Progetto e non leggo una Relazione Tecnica** con la quale mi verranno “**magnificati**” gli effetti che avranno sulla mia salute... per queste “**messe a dimora**” di alberi, non posso entrare nel merito e dettagli di quanto riportato nella **Relazione** del Dirigente dell’Ufficio Lavori Pubblici Geom. Franchini come questa è stata allegata alla Delibera di Giunta n° 170 del 12 Ottobre 2017.

In realtà sarei anche curioso di sapere quanti sono i Consiglieri Comunali - in particolare quelli che abitano a Caselle - **per chiedere a loro se hanno visto questo Progetto** ed avere da loro poi... delle **loro opinioni**.

Dalla precedente nota riporto questi due paragrafi ([vedi qui evidenziato](#)) a partire dai quali con la presente comunicazione **vorrei far comprendere ai “politici”** che forse quanto progettato e/o fatto progettare dal Dirigente dell’Ufficio lavori Pubblici... non serve assolutamente a nulla... a tutela della Salute dei Cittadini.

Operazione che a quanto pare sarebbe stata **ideata e portata a compimento dal Dirigente dell’Ufficio dei Lavori Pubblici** del quale è nota l’assoluta incapacità ed incompetenza per la risoluzione dei problemi ambientali di Caselle visto quanto (NON) è stato realizzato come Opere di Mitigazione Ambientale e di Compensazioni Ambientali in questi ultimi 10 anni a Caselle, cercando poi di presentare delle progettualità che parrebbero essere state assegnate a LAND srl – dello Studio Pesaggistico dell’Arch. Andreas Kipar – quando non è assolutamente vero che l’Arch. Kipar abbia progettato certe soluzioni come riportate nella Relazione.

Ho ricordato l’Arch. Andreas Kipar perché la frase: **“Il programma prevede la concretizzazione del primo stralcio di questa azione strategica definita dal PAT, confrontandosi con le previsioni del Masterplan paesistico ambientale di Caselle, redatto dall’arch. Andreas Kipar”**, contenuta nella Relazione del Dirigente dell’Ufficio Lavori Pubblici Geom. Franchini **non è corretta, è errata... e da addito a false interpretazioni.**

Di fronte al tentare di giustificare “certe progettualità” - scrivendo in una **Relazione** allegata alla DGC 170-2017 frasi come questa sopra evidenziata - è evidente che **il sottoscritto si altera**, ma dato che è noto che il sottoscritto **“collabora” con LAND srl** - www.costermanosulgarda.eu - e quindi da almeno un paio d’anni il sottoscritto **ha rapporti stretti e personali con l’Arch. Andreas Kipar**, vorrei oggi presentare un altro esempio, di che tipo di progettualità il Dirigente dell’Ufficio Lavori Pubblici... **dovrebbe copiare e poi perseguire.**

Ad integrazione della mia precedente comunicazione del 31.10.2017 segnalo un articolo, pubblicato il 24 Ottobre 2017 sul sito web de il: **“Festival del Paesaggio”** a titolo: **“A Parma 11km di bosco per fare da filtro all’Autostrada”**, dove viene illustrato un interessante progetto predisposto da: www.studiobellesini.com.

Progetto che il Dirigente dell’Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Sommacampagna dovrebbe visionare e dal quale magari prendere suggerimenti (*se non vuole prenderli da LAND srl dell’Arch. Andreas Kipar, le cui proposte d’incarico presentate da anni, giacciono nei suoi cassetti*) al fine di realizzare, con competenza, con professionalità e con vera efficacia ed efficienza... **gli ambiti per il riequilibrio dell’ecosistema di Caselle.**

www.festivaldelverdeedelpaesaggio.it/parma-11km-bosco-filtro-allautostrada



A Parma 11km di bosco per fare da filtro all’Autostrada

24 ottobre 2017 *Categoria: Blog, News* *Tags: ambiente, paesaggio*



Gli alti tassi di smog nella Pianura Padana – nell’area di Parma – stanno per essere combattuti da un progetto verde che ha come protagonisti **undici chilometri di bosco**. Con il nome di **Kilometro Verde**, infatti, nascerà un parco lineare per fare da **barriera al lato sud dell’autostrada A1**.

Con il progetto **si conta di arginare lo smog prodotto dai circa 80 mila veicoli che quotidianamente transitano sul tratto autostradale: si tratta di un bosco lineare che conta ventiduemila nuovi alberi e arbusti**, posizionati lungo l’arteria stradale dal fiume Enza al Taro.

Dopo **lo studio di fattibilità il progetto è inserito nel Piano strutturale comunale**, presentato al ministero dell’Ambiente, e coadiuvato dal sostegno dell’associazione “Parma, io ci sto!” e di grandi società tra cui Barilla, Chiesi, Sviluppo Immobiliari Parmensi e Fiere di Parma, pronte ad **investire per veder realizzato il progetto nel 2018**.

“Troppo spesso si progettano le infrastrutture senza tenere conto del paesaggio – ha sottolineato **Alberto Giuntoli**, paesaggista dello **Studio Bellesi Giuntoli che ha realizzato il masterplan** – e questo è un intervento di ricucitura di un territorio rimasto sospeso tra città e campagna. Sfrutteremo le fasce di rispetto, con una ampiezza da poche decine di metri a quasi cento, per creare un **bellissimo parco** che auspichiamo potrà venir utilizzato anche per una **rete ciclopedonale** aperta a tutti. Dipendenti delle aziende coinvolte compresi”.

“I benefici apportati dalla vegetazione in termini di rimozione degli inquinanti – ha spiegato a **Repubblica Davide Bollati**, presidente di **Davines** e principale promotore dell’iniziativa – possono essere stimati a livello quantitativo attraverso l’impiego di modelli matematici sviluppati per **stimare le quantità di CO2 e di particolato rimossi dalla vegetazione durante il ciclo di vita delle piante. Le previsioni sono di drastica riduzione**”.

E visto che in questo articolo si fa riferimento ad un altro articolo pubblicato domenica 22 Ottobre 2017 ricordiamo anche questo: **“A Parma in progetto 11 chilometri di verde per fare da filtro all’autostrada”**.

<http://www.unimondo.org/Notizie/A-Parma-in-progetto-11-chilometri-di-verde-per-fare-da-filtro-all-autostrada-169360>

A Parma in progetto 11 chilometri di verde per fare da filtro all’autostrada

 *Domenica, 22 Ottobre 2017*

Notizie



Immagine: Corriere.it

La svolta verde di Parma viene dall’impresa. **Saranno undici i chilometri di «bosco» che nasceranno per coprire il lato sud dell’autostrada A1. Una barriera, tra la striscia di asfalto e la città.**

Ventiduemila nuovi alberi e arbusti faranno da filtro allo smog prodotto dai circa 80 mila veicoli (20 mila camion e 60 mila auto) che quotidianamente transitano sul tratto autostradale. Il progetto di “riforestazione urbana” è soprannominato **Kilometro verde**. E prende spunto dal **Kilometro rosso**, il polo tecnologico di Bergamo che da quasi dodici anni accoglie alcune tra le aziende più innovative dell’Italia.

La svolta verde di Parma viene dall’impresa. **Saranno undici i chilometri di «bosco» che nasceranno per coprire il lato sud dell’autostrada A1. Una barriera, tra la striscia di asfalto e la città.** Ventiduemila nuovi alberi e arbusti faranno da filtro allo smog prodotto dai circa 80 mila veicoli (20 mila camion e 60 mila auto) che quotidianamente transitano sul tratto autostradale. **Il progetto di “riforestazione urbana” è soprannominato Kilometro verde. E prende spunto dal Kilometro rosso, il polo tecnologico di Bergamo** che da quasi dodici anni accoglie alcune tra le aziende più innovative dell’Italia.

Al lavoro dal 2016

Il nastro verde è stato ideato nel 2016. E subito è seguita la fase di progettazione, un vero e proprio masterplan da presentare a tutti i possibili partner. Istituzionali, come il Comune e la Provincia, privati e aziende. **Il Kilometro verde - proprio scritto con la K - si colloca, infatti, all’interno di una zona altamente antropizzata, “abitato” da un’alta concentrazione di imprese produttive e di grandi multinazionali.** Grandi società come Barilla, Chiesi, Sviluppo Immobiliari Parmensi e Fiere di Parma, che si alternano a proprietà private con diverse destinazioni d’uso, agricolo o abitativo. **Decine di player che stanno trovando un punto d’accordo: durante il primo incontro, che si è tenuto a giugno scorso, alcuni proprietari si sono dichiarati pronti ad aderire al progetto e investire per realizzarlo nel 2018.**

La progettazione

«Un lavoro di pianificazione ambientale - sottolinea Alberto Giuntoli, paesaggista dello Studio Bellesi Giuntoli e professore incaricato dell'università di Firenze che ha realizzato il masterplan - lungo quasi un anno. Ero stato chiamato per “disegnare” la zona dell'azienda prospiciente all'autostrada. Da lì è nata l'idea degli 11 chilometri di verde. Troppo spesso si progettano le infrastrutture senza tenere conto del paesaggio questo è un intervento di ricucitura di un territorio rimasto sospeso tra città e campagna. Sfrutteremo le fasce di rispetto, con una ampiezza da poche decine di metri a quasi cento, per creare un bellissimo parco che auspichiamo potrà venir utilizzato anche per una rete ciclopedonale aperta a tutti. Dipendenti delle aziende coinvolte compresi».

Sostegno dal basso...

Se le adesioni dovessero essere tutte confermate, già l'anno prossimo i metri lineari piantumati sarebbero circa milleduecento. A seguire, e in alcuni casi dopo il reperimento dei fondi grazie a sponsorizzazioni e raccolta fondi, rispettando i ritmi della natura, verranno coperti tutti gli altri. L'iniziativa, che vuole arginare un problema che ha costi sociali elevati, ha raccolto l'appoggio, tra gli altri, di Franco Maria Ricci (79 anni), il noto editore e intellettuale tornato nel territorio di Parma per realizzare il Labirinto della Masone a Fontanellato (Pr). L'edificio, che ospita anche la collezione privata dell'editore, è una costruzione sostenibile. Sono stati infatti piantati molti bambù che costituiscono la cortina verde a protezione della sua preziosa raccolta.

... e da quello accademico

«Essere sostenibili oggi richiede la capacità di crescere rispettando le risorse del nostro pianeta - spiega uno dei promotori dell'iniziativa Davide Bollati (51 anni), presidente dell'azienda di cosmetica Davines - le persone e il loro benessere, la biodiversità del territorio intorno a noi e la sua bellezza. Ogni nostra azione deve permettere di poter migliorare il proprio stato di salute. Il Kilometro Verde è una iniziativa di sviluppo sostenibile che cerca di dare una risposta concreta a tante questioni ambientali e “buon vivere”». Secondo alcuni studi sostenuti dalla Commissione europea sull'intera Europa l'opera di filtraggio dell'aria degli alberi previene 7 miliardi di euro di costi sanitari. Oltre a migliorare sensibilmente il benessere di chi vive: negli Stati Uniti, per esempio, è stato calcolato che abitare in un isolato con almeno dieci alberi fa sentire di sette anni più giovani e ben più abbienti, come se il proprio reddito annuo fosse superiore di 10 mila dollari.

Dal sito web dello “Studio Bellesi Giuntoli” riportiamo ora alcune immagini del Kilometro Verde di Parma.



Masterplan Kilometro Verde

Il masterplan del Kilometro Verde ha come obiettivo la valorizzazione paesaggistico-ambientale del tratto dell'autostrada A1 nelle vicinanze di Parma: si tratta di un territorio con caratteristiche peculiari, dove hanno sede alcune tra le più importanti aziende italiane. Oltre al contributo in termini di mitigazione dell'inquinamento, aumento della biodiversità e maggiore resilienza della cintura periurbana di Parma, l'obiettivo del masterplan del Kilometro Verde è tracciare un segno paesaggistico forte, capace di dare una nuova identità a un paesaggio altamente frammentato.

Il masterplan del Kilometro Verde affronta alcune tematiche principali: la beautification e la mitigazione dell'autostrada A1, attraverso la creazione di una fascia verde con alberi, arbusti e prati capace di limitare l'impatto dei gas di scarico prodotto dall'autostrada e allo stesso tempo in grado di creare un landmark territoriale ben riconoscibile. Vista la presenza di numerose e importanti aziende italiane nella zona, il masterplan propone la valorizzazione delle sedi aziendali con la progettazione di un grande business park. Dal punto di vista scientifico, il progetto comprende infine una campagna di monitoraggio per misurare gli effetti benefici del verde sulla rimozione degli inquinanti. Il masterplan del Kilometro Verde è stato commissionato da Davines e sviluppato con la collaborazione di Stefano Mancuso dell'Università di Firenze, Direttore del LINV International Laboratory of Plant Neurobiology.

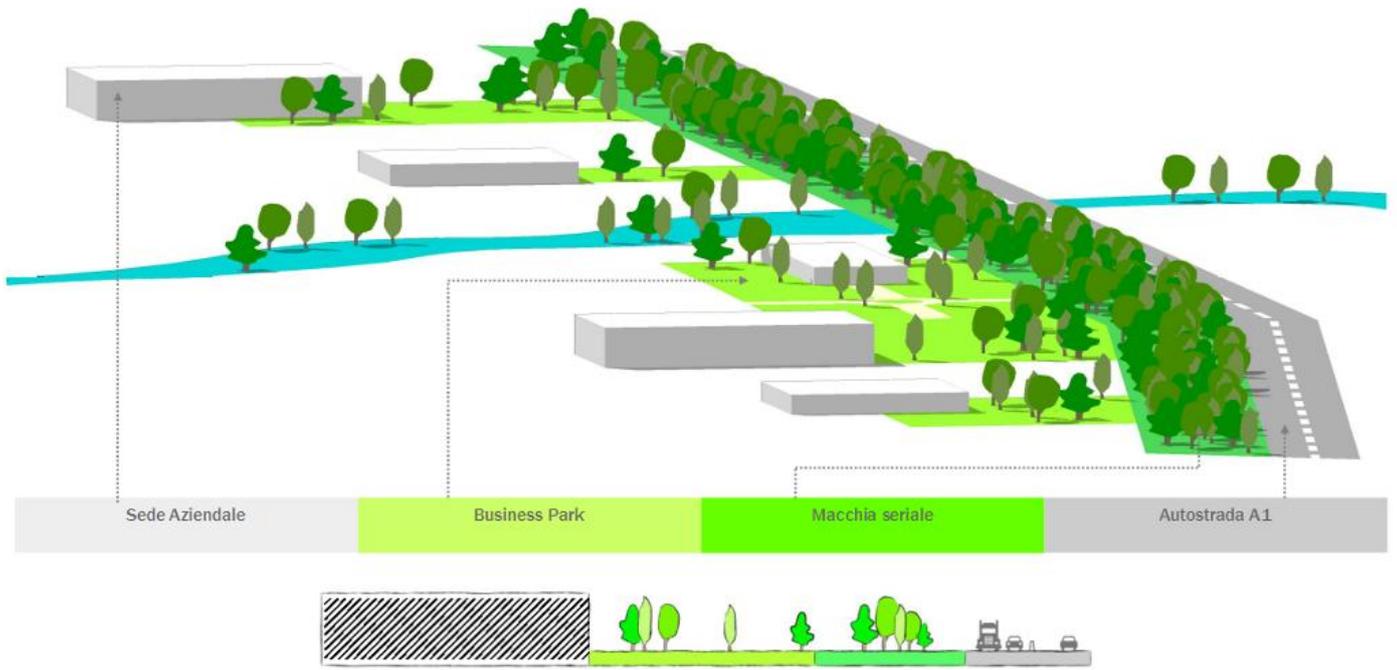
Anno: 2016 - **Luogo:** Parma - **Cliente:** Davines - **Team:** Stefano Mancuso Università di Firenze Direttore LINV International Laboratory of Plant Neurobiology **Fase:** Masterplan - **Superficie:** 550000mq











Ovviamente se in un articolo leggo questo: **“Il progetto di “riforestazione urbana” è soprannominato Kilometro verde. E prende spunto dal Kilometro rosso, il polo tecnologico di Bergamo che da quasi dodici anni accoglie alcune tra le aziende più innovative dell’Italia”**... posso ricordare a chi mi legge (e anche al Dirigente dell’Ufficio Lavori Pubblici) che il **Kilometro Rosso... è un progetto di LAND dell’Arch. Kipar?**

LAND ✉

[+ ITALIANO](#) [+ DEUTSCH](#) [+ ENGLISH](#)



KM ROSSO Science and Technology Park, Bergamo (Italia), 2008

- Cliente: Brembo s.p.a./ River s.p.a.

Lo studio di Jean Nouvel ha proposto un progetto onnicomprensivo per Kilometro Rosso, concepito come un elemento misuratore del territorio e un landmark lungo l’autostrada Milano-Venezia. Il muro rosso, che conferisce identità al progetto, protegge le porzioni di costruito immerse nel verde del parco, mentre la luce brilla attraverso la geometria trasparente degli edifici ed evidenzia la morbidezza informale della vegetazione.

Il progetto di paesaggio, che trae ispirazione iniziale dalla natura stessa del Kilometro Rosso, propone un sistema di verde continuo e completamente pedonale. Il forte legame tra la parete rossa, che riprende formalmente il linguaggio delle auto da corsa, il dinamismo e l’alta vocazione tecnologica di tutto il complesso architettonico, hanno contribuito a comporre e ad articolare l’immaginario che ha dato vita a questo progetto.

www.landsrl.com/retail-1/ + INFO



Ed in merito al fatto che il **progetto di riforestazione** ipotizzato da realizzare lungo l’Autostrada “A1” è stato denominato **“Kilometro Verde”**, posso ricordare cosa scrivevo **Sabato 15 Settembre 2007** - **10 anni fa** - nel messaggio che avevo intitolato: **“Dal “Kilometro Rosso”... al “Miglio Verde”**”.

<http://vivicaselle.blogspot.it/2007/09/dal-kilometro-rosso-al-miglio-verde.html>

Dal “Kilometro Rosso”... al “Miglio Verde”.

Dal “Kilometro Rosso”... al “Miglio Verde”.

sabato 15 settembre 2007

Proposta di intervento strutturale per la “Mitigazione Ambientale” su una parte di Caselle.

(N.B. Il riferimento al film: “Miglio Verde”, è solo una casualità).

Per scaricare il **MIGLIO VERDE**... “Clicca qui”...



Dopo aver evidenziato altri concetti con questa “Integrazione”... torniamo un attimo all’Oggetto della Comunicazione del 31 Ottobre 2017: **“E’ corretto approvare il 1° “Piano degli Interventi” senza prima aver approvato una Variante Ambientale al PAT aggiornando anche la VAS?”**... perché va ricordato un’altra frase contenuta nella **Relazione** del Dirigente dell’Ufficio Lavori Pubblici (DGC 170/2017), frase che è questa:

Il PAT del Comune di Sommacampagna ha individuato nella Carta della Trasformabilità alcune aree finalizzate al riequilibrio dei parametri ecosistematici dell’ATO di Caselle, in ragione dell’attuale livello di sostenibilità del territorio indicato nella Valutazione Ambientale Strategica del piano. In questi ambiti è prevista in particolare la realizzazione di parchi urbani o riserve naturali con finalità di mitigazione ambientale, ovvero di mitigazione degli impatti atmosferici, acustici, visivi e percettivi derivanti dalla presenza delle limitrofe infrastrutture stradali, interportuali, aeroportuali, ecc.

E questa frase va evidenziata perché se a fronte di questi problemi (come sopra descritti) se la soluzione sarebbe come quella contenuta in quest’altra frase (tratta sempre dalla Relazione allegata alla DGC 170/2017) è evidente che il Dirigente dell’Ufficio Lavori Pubblici non ha ben capito cosa dovrebbe essere il suo compito.

La realizzazione degli ambiti di riequilibrio si concretizza in interventi di piantumazione di specifiche essenze vegetali autoctone, le quali saranno sottoposte al parere di ENAC per quanto attiene alla valutazione del rischio di attrazione dell’avifauna (bird strike).

E’ da quando che è stato “adottato” il P.A.T. (nel Gennaio 2009) con il quale era stato anche “adottato” il **Rapporto Ambientale della V.A.S. del P.A.T.** (con i relativi allegati) un PAT che poi è stato definitivamente “approvato” nel maggio del 2015 – tra l’altro con una **Modifica al Rapporto Ambientale della V.A.S. del P.A.T.** (approvata senza la partecipazione del Pubblico) e solo adesso viene reso noto (in modo anomalo) che esisterebbe un progetto che avrebbe questo oggetto: **“Realizzazione ambiti di riequilibrio dell’ecosistema di Caselle (intervento poliennale € 200.000 nel 2017; € 200.000 nel 2018; 200.000 nel 2019)”**.

In realtà bisognerebbe andare ancora più indietro da quando hanno iniziato a predisporre il PAT e cioè **dal 2004** che le Amministrazioni Comunali interessate avrebbero dovuto occuparsi dei problemi ambientali e sanitari che incidono sulla Qualità di Vita della Popolazione, ma in questi 13 anni nulla è mai stato fatto.

Che ora... solo perché tra qualche settimana dovrebbe essere “approvato” il 1° Piano degli Interventi... che tra l’altro... **non lo è**, visto che è solo una **“Variante Anticipatrice”** al vero Piano degli Interventi che deve ancora iniziare il suo iter di predisposizione, stranamente, ora appare il progetto a nome: **“Realizzazione ambiti di riequilibrio dell’ecosistema di Caselle”**... un progetto che non serve a nulla... per migliorare la **Qualità della Vita della popolazione di Caselle** i quali residenti hanno bisogno di azioni ben più concrete.

Ed è pertanto evidente che se il sottoscritto scrive una comunicazione avente ad oggetto: **“E’ corretto approvare il 1° “Piano degli Interventi” senza prima aver approvato una Variante Ambientale al PAT aggiornando anche la VAS?”**... posso evidenziare che – a differenza di quello che persegue il Dirigente dell’Ufficio Lavori Pubblici – **quello che serve veramente** è la predisposizione di una **VARIANTE AMBIENTALE al PAT?**

Se i Dirigenti Comunali non programmano e progettano delle vere azioni atte a rendere concreto, efficace ed efficiente il concetto che Caselle dovrebbe diventare un: **“luogo di ‘ben-essere’ a 360°”** - anche alla luce di quanto scritto e comunicato sino ad ora - posso chiedere se: **“E’ corretto approvare il 1° “Piano degli Interventi” senza prima aver approvato una Variante Ambientale al PAT aggiornando anche la VAS?”** ...

Per far diventare Caselle un: **“luogo di ‘ben-essere’ a 360°”** dove - tra l’altro - **“l’ambiente sia sano”** servono competenze e professionalità diverse e servono azioni efficaci ed efficienti e non progetti... campati in aria.

Per concludere se sul **Programma Elettorale e Documento Programmatico del Sindaco** avevo letto questo:

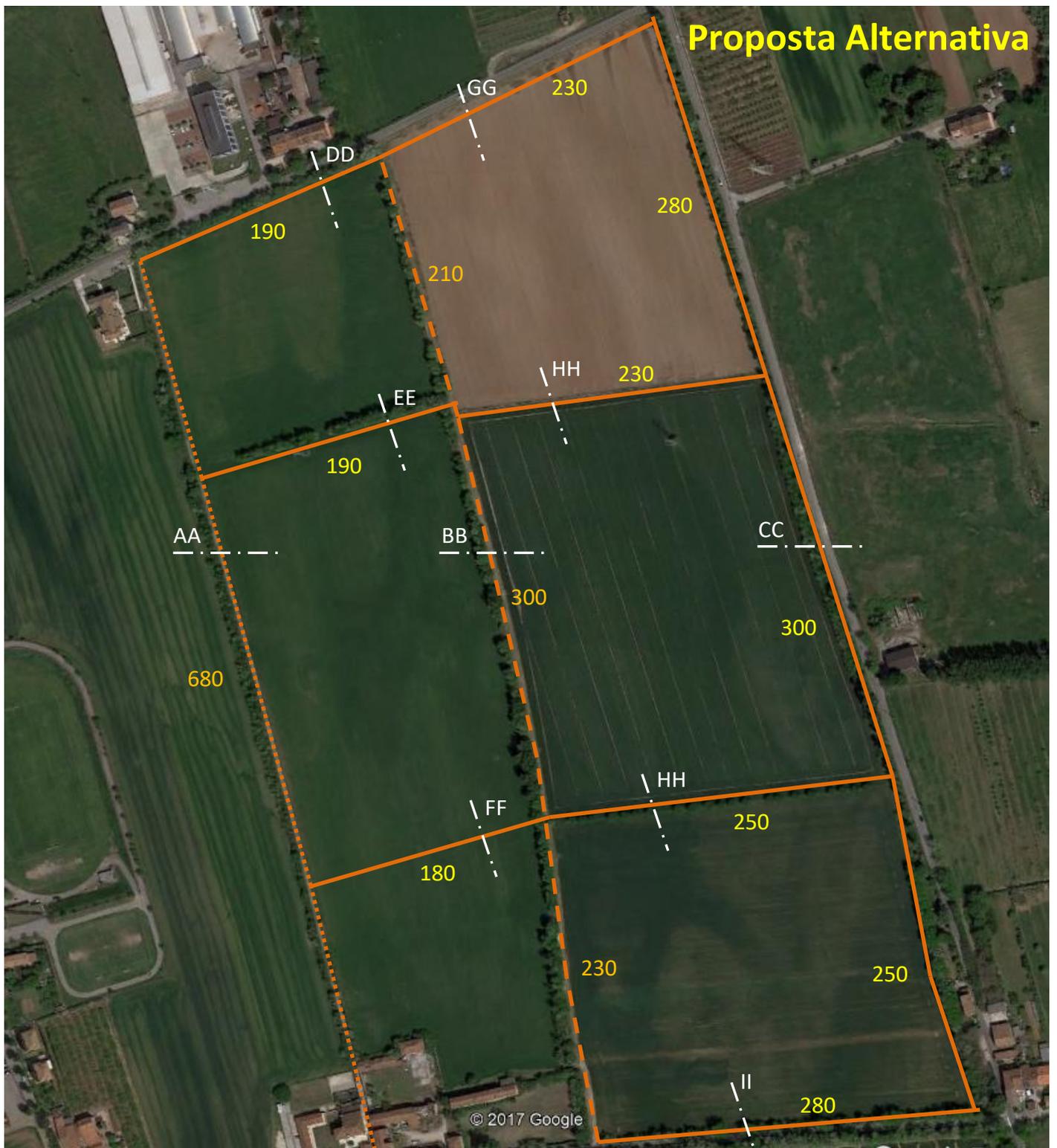
Che comunità desideriamo? Quella che desideri tu: **un luogo di ‘ben-essere’ a 360°**, un luogo di felicità possibile, dove l’Amministrazione è fatta di persone come te, **a cui sta a cuore quello che hai da dire**. Un Comune con **una visione moderna, aperta al mondo e al futuro**. Un Comune dove **l’ambiente sia sano**, dove i bambini abbiano a disposizione spazi pubblici puliti e curati, dove le strade e le scuole siano sicure, dove l’offerta culturale apra gli orizzonti, faccia respirare aria nuova e dia ispirazione. ... omissis... E infine, **un’Amministrazione efficiente da subito**, che unisca una **guida onesta ed esperta** ad un gruppo di rinnovamento generazionale ricco di entusiasmo, pronto a mettere la sua energia nell’impegno civico. **Esperienza e rinnovamento.**

... e poi **prendo visione** di una **Relazione** come quella che è stata predisposta dal Dirigente dell'Ufficio Lavori Pubblici e che è stata allegata alla DGC n° 170 del 12.10.2017... **il sottoscritto si altera**, anche perché **mi sembra che ci sia una "discrepanza"** tra quanto **promesso in Campagna Elettorale** (e quanto certificato nel Documento Programmatico del Sindaco) e quanto invece gli Uffici Comunali stanno operando in particolare per lo **"strano progetto"** definito: **"Realizzazione ambiti di riequilibrio dell'ecosistema di Caselle"**.

Evidenziato alla Giunta Comunale **"starebbe a cuore quello che avrei da dire"** (ma che non risponde mai a quello che gli dico da anni) proviamo a trasferire sul **Google Earth** l'area indicata con il n° **"3"** nella **Relazione** allegata alla Delibera di Giunta n. 170 del 12.10.2017 evidenziando che **quanto ideato... è una idea folle**.



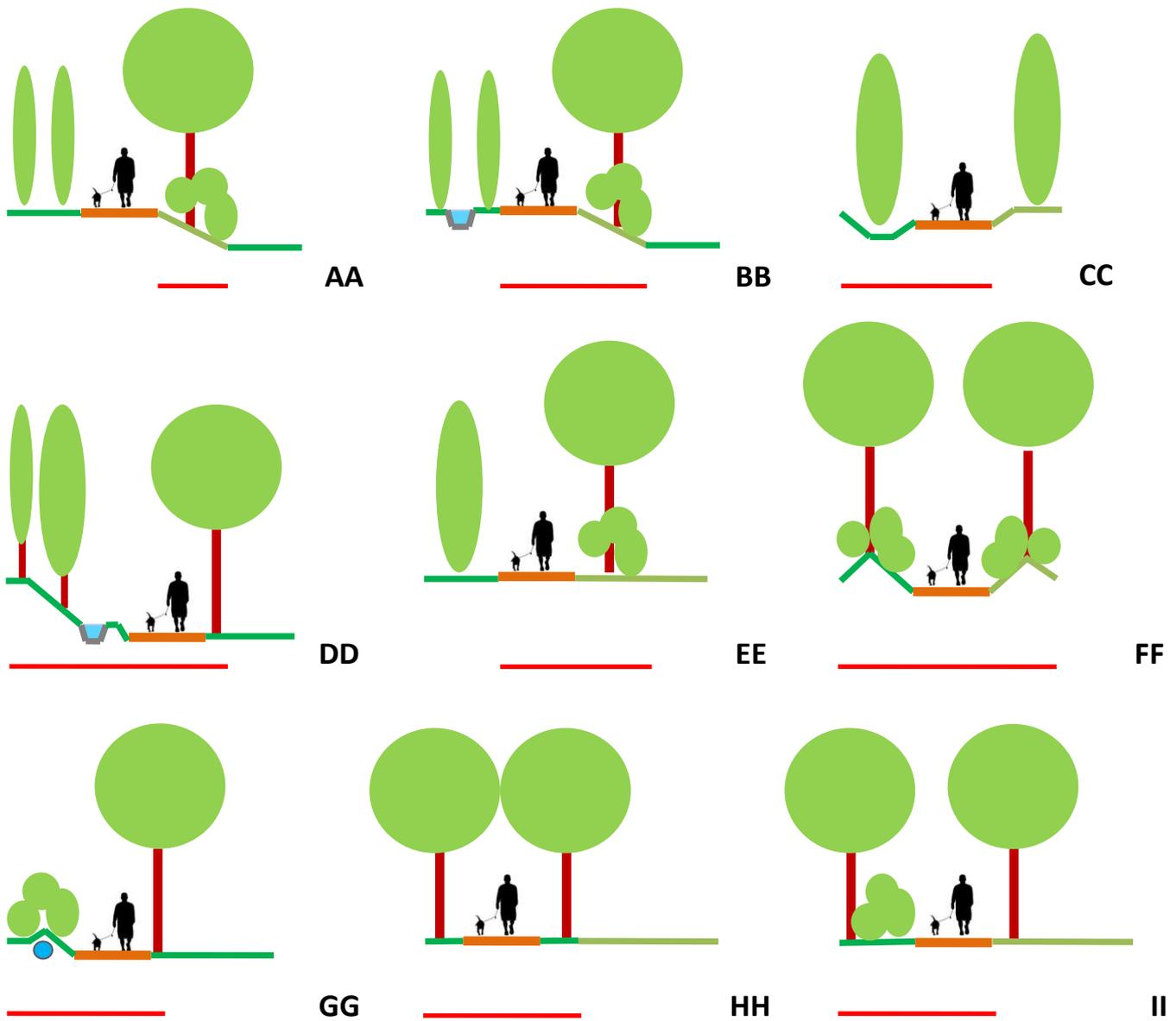
Qualcuno potrebbe spiegarmi che **"miglioria"** della **Qualità della "Mia" Vita**... potrei avere se il Comune di Sommacampagna – secondo il Progetto indicato nella Relazione – andasse ad acquistare 16.600 mq. di terreno per poi **spendere 15.982 euro** per mettere a dimora **120 alberi** per un costo totale di **241.246 euro** ?



Il quanto qui proposto potrebbe essere “replicato” su tutte le aree agricole che ci sono nell’intorno di Caselle creando un “sistema articolato” di “Sentieri Alberati” che potrebbero essere di oltre 18-20 km.

Se invece di acquistare **16.600 mq.** in mezzo *“al nulla”*, il Comune di Sommacampagna avesse da acquistare delle **strisce di terreno larghe in media 5 ml.** e poi andasse a realizzare una serie di percorsi per un totale di circa **3.120 ml.**, più i **680 ml.** di Via Maccaccara, per complessivi di **3.800 ml** e lungo questi percorsi avesse da mettere a dimora circa 1500 alberi, questi percorsi **possono “migliorare” la mia qualità di vita?**

Se secondo quanto riportato nella Relazione a firma del Dirigente dell’Ufficio Lavori Pubblici si spenderebbero **241.246 euro** per realizzare un’area alberata (non frequentabile) dove poter *“mettere a dimora”* circa **120 alberi** e se invece, secondo quanto ipotizzato dal sottoscritto si potrebbero realizzare **3.120 ml** di nuovi percorsi, più **680 ml.** esistenti di Via Maccaccara, per un totale di **3.800 ml** mettendo a dimora **1500 alberi** (al posto dei 120) con forse anche **7.000-8.000 ml. di siepi**, a parere del sottoscritto questa **seconda ipotesi potrebbe veramente essere un’azione atta a “migliorare” la qualità della vita** della Popolazione di Caselle?



E se questa sin qui illustrata **proposta** potrebbe essere una **alternativa** a quanto proposto per l'area "3" come indicata nella **Relazione** allegata alla Delibera di Giunta n° 170 del 12.10.2017, per l'area "1rid" e per l'area "2" dato che è **assolutamente errata la soluzione come proposta nella Relazione** visto deve essere studiato **un progetto che comprenda tutto il tratto Autostradale come sotto individuato**, mi serve più tempo e **mi servirà anche la collaborazione dell'Arch. Andreas Kipar** per proporre una **proposta alternativa**.



Va detto che per la **collaborazione di LAND srl e dell'Arch. Andreas Kipar** - per predisporre quella che sarà una "**INFRASTRUTTURA VERDE**" per un **tratto di 2,00 km** aderente all'Autostrada "A4" - il quanto proposto **sarà a costo ZERO per il Comune... grazie ai crediti di ore lavoro... acquisiti dal sottoscritto in questi 2 anni**.

Convinto che nessuno risponderà a questa Comunicazione, nell'inviarla... si porgono distinti saluti.

Un cittadino "nativo" di Caselle:

Beniamino Sandrini

beniamino.sandrini@legalmail.it